



**ALLEGATO "A" ALLA DOMANDA DI
PERMESSO DI COSTRUIRE/D.I.A./S.C.I.A.
n° _____**

**COMUNE DI CARTIGLIANO
ALLO SPORTELLO UNICO
DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA**

Il/La sottoscritto/a _____ con studio in _____ c.a.p. _____, Via/Piazza _____ n. _____ tel. _____, cellulare _____, fax _____, codice fiscale _____, ind. Posta electr. _____ Ind. Posta electr. Certificata _____ iscritto all'albo professionale: <input type="checkbox"/> Architetti <input type="checkbox"/> Ingegneri <input type="checkbox"/> Geometri <input type="checkbox"/> Periti Edili, n. _____, Provincia di _____

in qualità di tecnico incaricato della redazione degli elaborati di progetto dell'intervento edilizio di _____
di cui alla domanda di Permesso di Costruire, presentata congiuntamente alla presente (vedasi Allegati B e C), dal Sig./Sig.ra, Ditta _____
da realizzare in Via _____, n. _____;

Individuazione urbanistica dell'immobile	
Piano Regolatore Generale vigente:	Zona Territoriale Omogenea: _____
Strumento Urbanistico Attuativo:	approvato con delibera di Giunta/Consiglio Comunale n. _____ del _____

sotto la propria responsabilità e consapevole che, ove il fatto non costituisca più grave reato, in caso di dichiarazioni, attestazioni o asseverazioni allegate alla domanda di permesso di costruire, dichiaranti o attestanti falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti per la presentazione della domanda stessa, e' punito con la reclusione da uno a tre anni, con conseguente informativa da parte del responsabile del procedimento, all'Autorità Giudiziaria e al competente ordine/collegio professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari (articolo 20, comma 13, del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia ", approvato con decreto del Presidente della Repubblica 06-6-2001, n. 380, e successive modificazioni e integrazioni),

ASSEVERAZIONI

ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 06-6-2001, n. 380:

assevera la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al Regolamento Edilizio Comunale vigente, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

preso atto che il territorio del Comune di Cartigliano ricade in zona sismica 3, e viste le seguenti disposizioni in materia: articolo 83 e seguenti del D.P.R. 06-6-2001 n. 380 Capo IV, decreto ministeriale 14-9-2005 " *Norme tecniche sulle costruzioni*, delibera di Consiglio Regionale n. 67 del 03-12-2003, delibere di Giunta Regionale n. 3645 del 28-11-2003, n. 2122 del 02-8-2005, n. 71 del 22-01-2008 e comunicazione della Regione Veneto n. 768669/46.04 del 10-11-2005,

progetto sottoposto al rispetto delle norme antisismiche.

intervento edilizio irrilevante sotto l'aspetto statico e strutturale, il quale non comporta modifiche edilizie significative in tal senso.

che l'intervento edilizio riguarda opere in cemento armato o a struttura metallica , di cui alle disposizioni degli articoli dal 64 al 76 del decreto del Presidente della Repubblica 06-6-2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici , di cui all'articolo 125 del decreto del Presidente della Repubblica 06-6-2001, n. 380 e D.P.R. 26-8-1993, n. 412, articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 19-8-2005, n. 192, e successive modificazioni, D.P.R. 02-04-2009, n. 59;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti negli edifici , di cui al Decreto Ministeriale 22-01-2008, n. 37 ;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In caso affermativo indicare il tipo di impianto e, nei casi previsti dall'articolo 5 allegare il progetto il quale dovrà contenere gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare (da depositare contestualmente alla pratica edilizia).

a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di **protezione delle scariche*** atmosferiche nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;

b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;

c) impianti di riscaldamento di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali:

d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;

e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e della ventilazione ed aerazione dei locali;

f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;

g) impianti di protezione antincendio.

(*) la verifica in merito alla non necessità di prevedere alla dotazione di tale impianto deve essere sottoscritta da tecnico competente.

In ogni caso la progettazione e l'esecuzione successiva degli impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata deve essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.R 07/08/2009 n° 17 " *Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici*".

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di prevenzione incendi , trattandosi di attività rientrante tra quelle elencate nel D.P.R. 01/08/2011 n° 151;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In caso affermativo: indicare il tipo di attività di cui all'allegato I, la categoria e allega copia della richiesta di parere di conformità presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni del decreto ministeriale 11-3-1988, e circolari ministeriali 29-9-1988, n. 30483, 09-01-1996, n. 218/24/3 in materia di relazione geotecnica ;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alla normativa in materia, e viene allegata la relazione geotecnica;</i>		

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di emissioni rumorose , con riferimento alla legge n. 26-10-1995, n. 447, la legge regionale 10-5-1999, n. 21, Regolamento Comunale (approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 27/02/2002) delle attività rumorose, classificazione acustica del territorio;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alle citate disposizioni, e allega la documentazione di valutazione dell'impatto acustico;</i>		

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di requisiti acustici passivi degli edifici , di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05-12-1997;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alle citate disposizioni.</i>		

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di sicurezza e in particolare in materia di misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza , di cui all'articolo 79bis della legge regionale 27-6-1985, n. 61 e successive modificazioni e integrazioni, e delibera di Giunta Regionale n° 97 del 31/01/2012;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alla normativa in materia, si allega la prescritta documentazione di progetto (*), e</i>		
CERTIFICA		
che il progetto per l'intervento edilizio sopraindicato, è conforme alle disposizioni dell'articolo 79bis della legge regionale 27-6-1985, n. 61 e successive modificazioni e integrazioni, delibera di Giunta Regionale n° 97 del 31/01/2012 e relativo allegato "A";		
(*) <i>la documentazione è d'obbligo per gli interventi edilizi che presentano contemporaneamente i seguenti requisiti:</i>		
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>interventi eseguiti su edifici, di nuova costruzione o già esistenti, per i quali è necessario presentare richiesta di permesso di costruire o D.I.A. (dal 31/07/2010 S.C.I.A.), compresa la dichiarazione di inizio attività alternativa al permesso di costruire c.d. SuperD.I.A.;</i> 2. <i>hanno per oggetto porzioni edilizie ovvero manufatti comunque denominati che, per loro natura, tipologia o per il soddisfacimento di requisiti previsti dalle norme, richiedano la programmazione di successivi interventi di manutenzione;</i> 3. <i>riguardano opere la cui successiva manutenzione richiede l'accesso su coperture o pareti esterne ed espone l'operatore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore rispetto ad un piano stabile.</i> 		

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni in materia di procedure operative per la gestione delle terre e rocce da scavo , ai sensi dell'articolo 186 del decreto legislativo 03-4-2006, n. 152, e delibere di Giunta Regionale n. 2424 del 08-8-2008 e n. 794 del 31-3-2009;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, si allega la relativa documentazione;</i>		

che l'intervento edilizio è soggetto alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo 30-4-1992, n. 285, e Regolamento di Esecuzione ed Attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 16-12-1992, n. 495), e successive modificazioni e integrazioni;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alle citate disposizioni;</i>		

che l'intervento edilizio è soggetto allo smaltimento di materiali contenenti amianto , con rispetto delle disposizioni dell'articolo 34 del decreto legislativo 05-8-1991, n. 277, e decreto ministeriale 06-9-1994;	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
che l'intervento edilizio deve rispettare la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche , (rif. Normativi L.13 del 9/01/1989 e del D.M. 236 del 14/06/1989);	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso affermativo, assevera la conformità del progetto alla normativa in materia e si allega relativa documentazione		

Assensi interni o esterni all'Amministrazione Comunale necessari alla tipologia di intervento ed alla situazione urbanistica dell'edificio e/o dell'area, e ai seguenti vincoli gravanti sull'immobile:

<input type="checkbox"/>	Beni Paesaggistici (decreto legislativo 22-01-2004, n. 42, art.142 successive modificazioni e integrazioni).
<input type="checkbox"/>	corso d'acqua: <input type="checkbox"/> fiume Brenta <input type="checkbox"/> Roggia Bernarda Inferiore (o Maglio in comune di Tezze sul Brenta) <input type="checkbox"/> l'intervento NON ALTERA lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore dell'edificio; <input type="checkbox"/> l'intervento altera lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore dell'edificio;
<input type="checkbox"/>	Beni Culturali ai sensi degli articoli art. 10 e 21, del decreto legislativo 22-01-2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la cui tutela spetta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggistici per le province delle province di Verona, Rovigo e Vicenza;
<input type="checkbox"/>	Vincolo idraulico , fascia di rispetto; articolo 133 del regio decreto 08-5-1904, n. 368, corso d'acqua _____, la cui tutela spetta all'Ente "Consorzio di Bonifica Brenta";
<input type="checkbox"/>	Vincolo Codice della Strada , (decreto legislativo 30-4-1992, n. 285, articoli 21,22, 26; e decreto del Presidente della Repubblica 16-12-1992, n. 495, articoli 26, 44, 45 e 46 e successive modificazioni ed integrazioni). <input type="checkbox"/> Strada Provinciale: _____ la cui tutela spetta: - alla Provincia di Vicenza (Vi. abilità); <input type="checkbox"/> s.p 58 "Cà Dolfin"; <input type="checkbox"/> s.p 59 "Della Granella"; - al Comune di Cartigliano; <input type="checkbox"/> s.p 58 "Cà Dolfin" derivaz. per per Cartigliano; <input type="checkbox"/> s.p 59 "Della Granella" deviaz. Per Cartigliano
<input type="checkbox"/>	Vincolo di metanodotto la cui tutela spetta all'Ente "S.n.a.m . Rete Gas S.p.a.";
<input type="checkbox"/>	Vincolo di elettrodotto , fascia di rispetto della linea con tensione: <input type="checkbox"/> 20 kV, <input type="checkbox"/> 132 kV, <input type="checkbox"/> 220 kV; la cui tutela spetta dell'Ente gestore dell'elettrodotto (E.N.E.L. S.p.a., Terna S.p.a.);
<input type="checkbox"/>	Vincolo cimiteriale

Il Progettista

_____, lì _____

(Timbro e firma)